

STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

COMUNICAZIONE AL PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA COVIP DEL 02/12/2020 ("REGOLAMENTO IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLA POLITICA DI IMPEGNO E DEGLI ELEMENTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO DEI FONDI PENSIONE"), DELIBERATA DAL CDA DI PEGASO DEL 29/02/2024

STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO E ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI



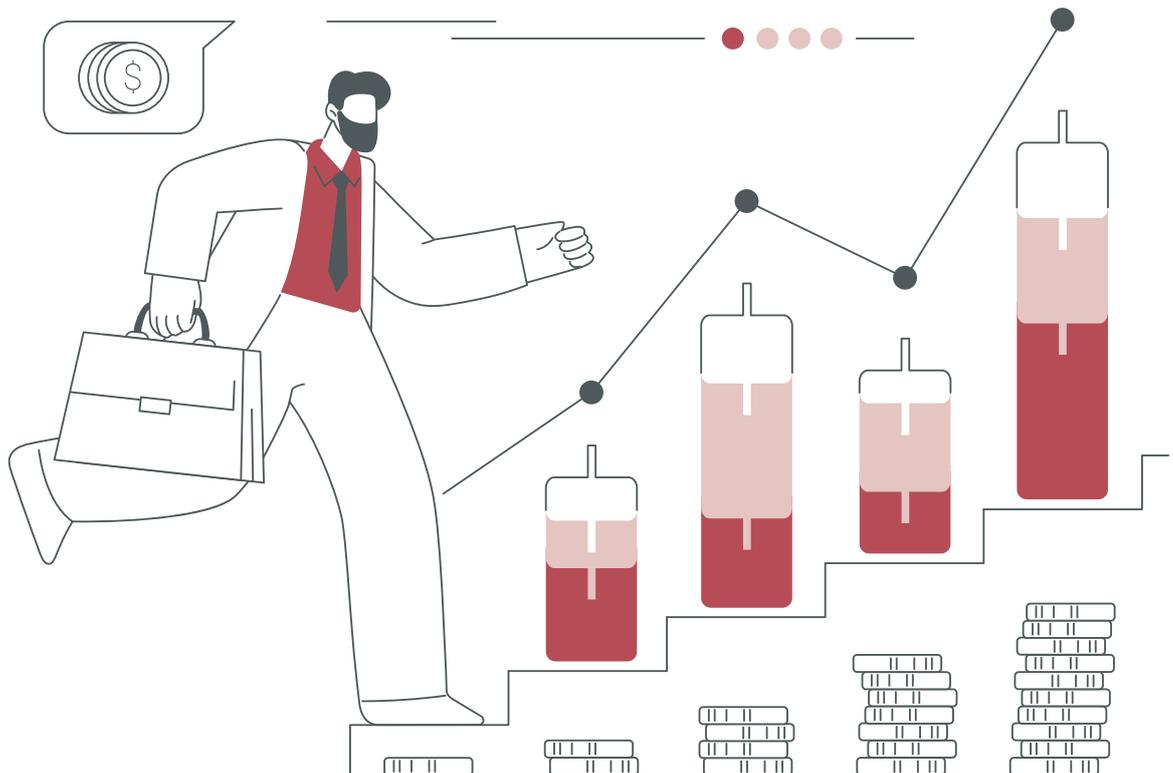
PREMESSA

La Direttiva UE 2017/828, relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, è stata recepita nell'ordinamento giuridico italiano per effetto del Decreto Lgs. n. 49/2019 che, a sua volta, demandava alla COVIP la definizione dei termini e delle modalità di pubblicazione e comunicazione delle informazioni che i fondi pensione devono osservare.

In ottemperanza al sopra citato Decreto, in data 02/12/2020 la COVIP ha emanato

il Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione (la "Delibera Covip").

L'art. 5 della Delibera Covip prevede in particolare che i fondi pensione mettano a disposizione del pubblico i principali elementi che caratterizzano la strategia di investimento azionario e gli accordi con i gestori di attivi, oggetto della presente comunicazione di PEGASO.



Fondo PEGASO (di seguito citato come “Fondo” o “PEGASO”), in linea con le previsioni della normativa di riferimento (cfr. D. Lgs. n. 252/2005 art. 6, c. 5-ter), verifica con cadenza almeno triennale la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti. **PEGASO opera in regime di contribuzione definita, ossia l'entità delle prestazioni erogate dipende dall'entità dei contributi versati e dalla rivalutazione delle risorse investite; riveste pertanto particolare importanza la strategia di investimento adottata.**

Tale strategia è finalizzata ad ottenere combinazioni **rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare.**

Attualmente PEGASO propone ai propri aderenti tre comparti d'investimento (Garantito, Bilanciato, Crescita), tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte temporale di investimento.

Le politiche d'investimento dei comparti, illustrate in dettaglio nella Nota Informativa e nel Documento sulla Politica di Investimento - disponibili sul sito web del Fondo - a cui si rimanda per maggiori dettagli, presentano un elevato grado di diversificazione per tipologia di strumenti finanziari, categorie di emittenti, settori industriali, aree geografiche e divise di denominazione.

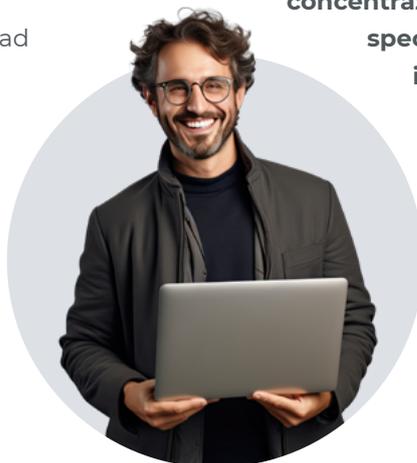
Nello specifico, la strategia di

investimento di ogni comparto è stata ottimizzata in funzione del profilo di rischio ed orizzonte temporale dello stesso: la quota di investimento azionario di ogni comparto riflette in particolare il profilo di rischio, ed è crescente con l'orizzonte temporale indicato, in quanto il rapporto tra rischio e rendimento di questa classe di attivo è stata ritenuta ottimale su periodi medio-lunghi.

La strategia di investimento azionaria è inoltre strutturata in modo da diversificare i rischi, **limitando la concentrazione degli investimenti in specifici emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;**

l'allocazione strategica azionaria, è rappresentata da “benchmark” globali e diversificati, rappresentativi delle principali possibilità d'investimento coerenti con la normativa di settore.

Come previsto dalla normativa di riferimento, **PEGASO**, dopo aver definito la strategia d'investimento, determina le caratteristiche dei mandati di gestione da affidare ad intermediari professionali (“gestori”) tramite selezione ad evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) ovvero procede, per una quota comunque limitata del patrimonio, all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi.



I mandati di gestione, regolati da apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto,

Gli attuali accordi di gestione prevedono uno stile di gestione attivo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi, illustrati anche nel Documento sulla Politica di Investimento cui si rinvia per ulteriori dettagli, che **PEGASO ha individuato per i singoli mandati: in via generale, ai gestori è richiesto di massimizzare il tasso di rendimento avendo come riferimento l'intera durata degli accordi di gestione.**

Gli stessi accordi di gestione prevedono, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento azionario e obbligazionario corporate impiegando un approccio attivo e di selezione positiva, in accordo alla Politica di Sostenibilità vigente di Pegaso.

La durata degli accordi di gestione, definita in funzione della tipologia di mandato affidato, è di almeno 5 anni, fermo restando la possibilità di rinnovare tali accordi nel rispetto delle indicazioni normative vigenti.

Coerentemente agli standard definiti dall'Autorità di Vigilanza, è altresì prevista la possibilità da parte di PEGASO di recedere, senza obbligo di motivazione né oneri, con tempi di preavviso predefiniti.

I costi di negoziazione e il tasso di rotazione del portafoglio (calcolato

secondo le indicazioni della circolare Covip 648/2012), vengono esaminati con cadenza trimestrale al fine di verificarne la congruenza rispetto allo stile gestionale suddetto, ai valori massimi di turnover definiti a livello di gestione/comparto e l'impatto sul profilo di redditività complessivo dei portafogli.

La remunerazione dei gestori prevede: in via generale una commissione di gestione espressa in percentuale fissa sul totale delle risorse affidate; inoltre per talune tipologie di mandato, come indicate nel Documento sulla Politica di Investimento del Fondo, una commissione di incentivo calcolata in percentuale dell'eventuale maggior rendimento ottenuto rispetto al parametro di riferimento assegnato, per l'intera durata del mandato. La commissione di incentivo così calcolata viene eventualmente pagata soltanto alla conclusione del mandato di gestione, introducendo un elemento di allineamento degli interessi nel medio-lungo periodo.





www.fondopegaso.it